



CITTÀ' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

DECRETO N. IN DATA

NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE
QUALE
RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E
RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- ✚ *l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e ss.mm.ii.;*
- ✚ *l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) ss.mm.ii. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;*
- ✚ *l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

PREMESSO che:

- ✚ *con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- ✚ *l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;*

- ✦ negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- ✦ il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - ✓ entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
 - ✓ entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - ✓ verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - ✓ propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - ✓ d'intesa con il responsabile di servizio competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - ✓ entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - ✓ nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio competente lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

PREMESSO inoltre che:

- ✦ il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- ✦ il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un soggetto che:
 - ✓ non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;

- ✓ *non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;*
- ✓ *abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;*
- ✚ *il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;*

PREMESSO infine che:

- ✚ *il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;*
- ✚ *la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);*
- ✚ *con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;*
- ✚ *le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012 possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;*
- ✚ *il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;*
- ✚ *pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;*

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", che all'articolo 43, commi 1 e 2, testualmente dispone:

«Art. 43 – Responsabile della trasparenza

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza, di seguito <Responsabile>, e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di

controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio dei disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.»;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario procedere alla nomina del Segretario Generale anche quale responsabile della trasparenza del Comune, in attuazione della normativa sopra evidenziata;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

DI NOMINARE, in ragione delle causali in narrativa esposte, dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, il Segretario Generale Dott. Claudio Michelone **Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza**;

DI COMUNICARE, copia del presente, alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;

DI COMUNICARE senza indugio, copia del presente, ad ANAC;

DI PUBBLICARE in modo permanente copia del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'ente ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente";

DI COMUNICARE copia del presente provvedimento al Personale Dipendente dell'Ente ed alle OO.SS. più rappresentative sul territorio;

Castellanza,

IL SINDACO

Mirella Cerini



Per presa d'atto e accettazione

Castellanza, 19 Ottobre 2018

Il Segretario Generale

Dott. Claudio Michelone



Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 85C35B60FC27DAB5943A48B60D057597C0A45AE48947D4909C8FAC88BFFCCB60

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0021741/18

Data Protocollo 24/10/2018

Ufficio Competente 04 SEGRETARIO GENERALE

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL

IDENTIFICATIVO 16D4R-28489

PASSWORD dCjcB

DATA SCADENZA Senza scadenza